

Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul Fondo Sociale per lo Sviluppo e la Coesione di cui al POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B Attività PAD B.1.1.2.A “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione” definiti dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 14522 del 13/07/2022 e Decreto n. 14657 del 21/07/2022.

Art. 1 – Premessa

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino, in qualità di ente capofila individuato dalla Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Casentino, indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nel recupero socio lavorativo di persone svantaggiate, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana finanziato dal Fondo Sociale per lo Sviluppo e la Coesione di cui al POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B Attività PAD B.1.1.2.A “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda edizione” definiti dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 14522 del 13/07/2022 e Decreto n. 14657 del 21/07/2022. Le linee di indirizzo per il processo di coprogettazione sono indicate nel Vademecum approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 570 del 29.05.2017.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”; Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che all'art. 3 c. 5, stabilisce che “I Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 51 della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della

solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;

- Art 6, comma 2 lett. a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art. 1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 dove nella sezione “Valori” si indica tra gli obiettivi quello di creare valore pubblico nella rete dei servizi facendo riferimento al “principio costituzionale della sussidiarietà attraverso la partecipazione della cittadinanza attiva e il coinvolgimento del terzo settore anche attraverso la co-programmazione e la co-progettazione.”

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

L'Unione dei Comuni , attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un'attività di coprogettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, come precedentemente richiamato. L'Unione selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di coprogettazione insieme all'Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Con la presente manifestazione d’interesse la Zona Casentino, tramite l'Unione dei Comuni proponente, mira a individuare, oltre che gli aspiranti partner alla coprogettazione esecutiva, anche dei soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali come meglio specificato nell’Avviso Regionale. Tale attività non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 - Destinatari degli interventi

I destinatari sono residenti o dimoranti nel territorio della Regione Toscana ai sensi L.R. 41/2005, sono soggetti disoccupati o inoccupati, in particolare condizione di svantaggio socio-economico e in carico ai servizi sociali territoriali.

All’interno del gruppo target sopra definito, particolare attenzione deve essere dedicata ai seguenti gruppi vulnerabili:

- a) minori di età superiore ad anni 16 (sedici), anche minori stranieri non accompagnati;
- b) neo-maggiorenni accolti negli “Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani”;

- c) richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in carico al sistema di accoglienza di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 così come modificato dal Decreto Legislativo 4 ottobre 2018, n. 113;
- d) persone vittime di violenza in carico ai servizi di cui alla LR 59/2007, "Norme contro la violenza di genere";
- e) persone sole con figli a carico;
- f) persone inserite in strutture di accoglienza, in programmi di intervento in emergenza alloggiativo o programmi pubblici di affitto sociale concordato;
- g) persone inserite nei programmi di assistenza ai sensi dell'Art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta;
- h) persone inserite nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 - 38/2009 - 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere m) ex detenuti;
- i) persone detenute ammesse alle misure di esecuzione penale esterna;
- j) giovani post diploma secondario superiore che abbiano avuto un percorso BES (bisogni educativi speciali) durante la carriera scolastica.

Saranno escluse dalle attività progettuali dell'avviso le persone con disabilità e le persone in carico ai servizi di salute mentale già destinatarie dell'Avviso "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili", in corso di attuazione, emesso con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 3314 del 28.2.2020. Saranno inoltre esclusi i percettori del Reddito di Cittadinanza di cui alla Legge 26/2019 e ss.mm.ii.

Art. 5 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di coprogettazione coordinata dall'Unione, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale. Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa e approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 14522.

Il progetto dovrà obbligatoriamente prevedere le attività necessarie per l'attivazione dei Tirocini di inclusione sociale e per il loro monitoraggio, quali:

- Valutazione multidimensionale: valutazione dei destinatari che ne permetta una maggiore e migliore possibilità di inclusione lavorativa e sociale;
- Orientamento dei partecipanti: colloquio di orientamento specialistico, bilancio individuale di competenze, attività di counselling, azioni di orientamento di gruppo;
- Progettazione personalizzata: definizione e stesura percorso assistenziale personalizzato (PAP) e pianificazione delle attività specifiche da includere nel progetto personalizzato di tirocinio;
- Scouting e matching: ricerca di contesti lavorativi (enti pubblici e privati) disponibili ad ospitare i Tirocini, matching tra domanda e offerta;
- Tutoring in azienda: accompagnamento del destinatario in tutte le fasi del tirocinio;
- Rilevazione periodica sull'andamento dei tirocini (es. durata, tipologia di settore produttivo del soggetto ospitante, natura giuridica, etc.).

Per facilitare l'inserimento in azienda, il progetto potrà includere le seguenti attività facoltative:

- Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i
- Formazione obbligatoria per alimentaristi.

I soggetti candidati, al fine di produrre un progetto ammissibile, dovranno conoscere il contenuto e le norme del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione in materia di coprogettazione e rendicontazione.

Art. 6 – Attività

I percorsi di coprogettazione saranno articolati come segue.

- a. Analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare. Tale fase vede la presenza sia degli aspiranti partner che dei soggetti sostenitori.
- b. Creazione di uno o più tavoli di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentabilità. A tale fase partecipano esclusivamente i soggetti partner ritenuti idonei.
- c. Definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale.
- d. Stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e sottoscrizione del progetto da tutti i soggetti.

Si precisa che i soggetti sostenitori non sottoscrivono l'ATS e il progetto definitivo.

Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, che operano nel recupero socio lavorativo di soggetti svantaggiati. Nel caso in cui il soggetto partecipante al presente avviso sia un Consorzio che intenda avvalersi dei soggetti consorziati per la realizzazione delle attività del progetto, lo stesso dovrà obbligatoriamente individuarli in sede di candidatura inserendoli nel formulario descrittivo. Questo renderà ammissibili i costi sostenuti dai consorziati. Tuttavia, è facoltà del consorzio inserire i propri consorziati anche come partner effettivi e formali dell'ATS. I progetti devono essere obbligatoriamente presentati da una Associazione Temporanea di Scopo fra soggetti pubblici e privati composta fino ad un massimo di 10 soggetti, compreso il soggetto capofila e già costituita al momento della presentazione della domanda di finanziamento. Semplici lettere di sostegno al progetto non costituiscono adesione all'ATS. Pertanto l'Unione selezionerà un numero massimo di 10 soggetti Partner che potranno partecipare ai tavoli di coprogettazione.

Art. 8 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto partner o sostenitore. I due ruoli sono incompatibili.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche.

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di coprogettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di coprogettazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo

Allegato 1. I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti. I soggetti che si candidano quali partner all'attività di co-progettazione dovranno compilare anche l'Allegato 2.

Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a Unione dei Comuni Montani del Casentino mediante pec all'indirizzo unione.casentino@postacert.toscana.it entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 10/09/2022.

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Nel caso di aspirante soggetto partner alla coprogettazione Allegato 2 debitamente sottoscritto.

È ammessa la sottoscrizione con firma digitale. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 10 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dall'Unione valutandone la conformità con quanto disposto dal Vademecum sulla coprogettazione approvato con Del. G.R.T. n. 570/2017 e più in particolare:

- a. la rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi;
- b. capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;
- c. la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale e contatti con aziende e attività di scouting realizzata;
- d. la capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata;
- e. i requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale;
- f. la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Nella valutazione verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

<i>La rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi</i>	punteggio massimo di n. 20 punti, attribuiti come di seguito: - punti 0: assoluta mancanza di aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - da 1 a 6 punti: scarsa aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi; - da 7 a 14 punti: sufficiente aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza minima di elementi innovativi; - da 15 a 18 punti: buona aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza di elementi innovativi; da 19 a 20 punti: ottima aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza decisiva di elementi innovativi.
<p><i>Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida</i></p>	<p>punteggio massimo di n. 20 punti, attribuiti come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti 0: assoluta mancanza di capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito del presente avviso; - da 1 a 6 punti: capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida dimostrate solo in maniera superficiale e generica, senza particolare attinenza agli ambiti previsti dal bando; - da 7 a 14 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida quantomeno relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento; - da 15 a 20 punti: ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento previsto dal bando. <p><u>Ai fini della valutazione del punteggio saranno prese in considerazione unicamente le esperienze documentate con riferimento ad esperienze concrete realizzate dal soggetto proponente.</u></p>
<p><i>Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale e contatti con aziende e</i></p>	<p>punteggio massimo di n. 10 punti, attribuito come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti 0: nessuna risorsa (materiale, strumentale, umana e finanziaria) da mettere a disposizione destinata ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale; nessun contatto con aziende, nessuna attività di scouting;

<p><i>attività di scouting realizzata</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - da 1 a 6 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti ma solo come dichiarazione di generico possesso da parte del soggetto proponente, senza che vi sia una disponibilità ad integrarle con quelle messe in campo dall'avviso regionale; contatti con aziende dichiarati, ma senza realizzazione attività di scouting; - da 7 a 9 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a mettere a disposizione i contatti con aziende per lo svolgimento di inserimenti lavorativi; - punti 10: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a mettere a disposizione i contatti con aziende per lo svolgimento di inserimenti lavorativi e attività di scouting effettivamente realizzata.
<p><i>La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata</i></p>	<p>Punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti 0: nessun precedente rapporto con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni); - da 1 a 5 punti: rapporti sporadici o una tantum con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni); - da 6 a 14 punti: rapporti radicati con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili; - da 15 a 18 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili; - da 19 a 20 punti: duraturi rapporti di

	<p>collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni) con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili; a tale elemento si aggiunge la capacità di utilizzo per i servizi di risorse proprie oltre a quelle messe in campo dalle amministrazioni pubbliche.</p>
<p><i>I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale</i></p>	<p>punteggio massimo di n. 10 punti, come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti 0: il soggetto non dimostra di avere alcun requisito tecnico e professionale tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando; - da 1 a 4 punti: il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali appena sufficienti a garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando; - da 5 a 9 punti: il soggetto dimostra di avere buoni requisiti tecnici e professionali tali da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando; - punti 10: il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali che consentono la piena realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando.
<p><i>La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.</i></p>	<p>Punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti 0: il soggetto non dimostra di avere capacità organizzativa e finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo; - da 1 a 7 punti: il soggetto dimostra di avere capacità organizzativa ma non capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo; - da 8 a 14 punti: il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e sufficiente capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;

	<ul style="list-style-type: none">- da 15 a 18 punti: il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e buona capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;- da 19 a 20 punti: il soggetto dimostra di avere piena capacità organizzativa e capacità finanziaria tali da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo.
--	---

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60.

Ove le candidature superino il numero di dieci, il soggetto promotore procede all'ammissione dei soggetti secondo l'ordine di graduatoria.

Ai candidati oltre la decima posizione potrà essere proposto di partecipare come sostenitori. Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso regionale. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati. Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di coprogettazione che successivamente nell'eventuale progetto;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partner della coprogettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel formulario. Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare saranno discussi e decisi durante la fase di coprogettazione. In sede di candidatura il soggetto dovrà individuare al massimo due referenti che parteciperanno ai tavoli di coprogettazione. È richiesta la presenza da parte di ciascun partner ad almeno il 75% dei lavori di coprogettazione.

I tavoli di coprogettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Il Responsabile del servizio

Dr.ssa Daniela Nocentini